



Comitato Amici del Palio

Un saluto ed un ringraziamento al Rettore Fabio Pacciani, all' On.do Priore Nicoletta Fabio Vice Presidente del Consorzio Tutela Palio, al Coordinatore del Comitato Permanente Economi Roberto Falchi, al nostro amico e Maestro di Campo Franco Sodi.

Desidero iniziare il mio saluto da Presidente del Comitato Amici del Palio, citando in sintesi una parte dell'Articolo 1 del nostro Statuto: "Il Comitato si propone di promuovere iniziative volte allo studio ed alla soluzione di problemi inerenti allo svolgimento della Festa, alla difesa della tradizione del rito paliesco ed alla sua tutela".

In queste poche frasi è racchiuso tutto il programma che mi propongo di attuare, durante il mandato, perché esse contengono il significato più profondo di questo Comitato e di quei "contradaioli di accesa passione" che, fin dal 1947, scelsero di occuparsi dei non pochi problemi connessi alla festa, di esaminarli, se possibile risolverli attraverso il dialogo aperto e costruttivo tra tutti i rappresentanti delle 17 contrade e la cittadinanza.

“La difesa della tradizione e del rito paliesco” .

Questa frase deve essere fatta propria ed elaborata da ciascuno di noi, soprattutto oggi, soprattutto in questi momenti che proposte di vario genere sembrano voler oscurare i suoni, i colori, le passioni della nostra festa.

Siena è il Palio, il Palio è Siena. Le due realtà sono inscindibili e noi tutti ritroveremo certamente la combattività dei nostri predecessori affinché “tutto cambi, perchè nulla cambi”, solo così si potranno evitare tensioni e malumori che certamente nascerebbero se certe proposte avessero seguito..

Le nostre Contrade e la nostra Festa devono restare fuori dalle lotte di potere e dai giochi della politica, devono continuare ad essere il tessuto connettivo di una Siena che non si lascerà schiacciare da chi, estraneo alle lastre ed incapace di comprendere i valori della Senesità, ha fatto sì che anche il Palio e le Contrade diventassero oggetti di facile ironie, quasi tutt’uno con scandali e ruberie. Tutto ciò ha ben poco a che vedere con la nostra correttezza.

Per questo abbiamo deciso, in Comitato, di ripartire dai bambini, dai ragazzi, andando nelle scuole e portando la nostra esperienza di contradaio e prima ancora di senesi: cercheremo di far capire ciò che era e sarà per sempre il Palio , ciò che era e sarà per sempre Siena.

Oggi le scuole presentano una realtà estremamente eterogenea: vicino a bambini nati a Siena da genitori senesi, troviamo bambini provenienti da altre città, da altre regioni, addirittura da altri stati e continenti.

Tutti, però, vivono qui e noi abbiamo il dovere di coinvolgerli nella storia e nelle tradizioni della città che li accoglie.

I giovanissimi sono aperti ad ogni nuova esperienza e conoscenza, recepiscono con entusiasmo tutto ciò che viene loro presentato con semplicità e con chiarezza. Il nostro intervento nelle scuole sarà quindi basato sul rapporto diretto con i ragazzi, per stimolare il loro interesse, la loro curiosità e, soprattutto, il desiderio di vivere attivamente ciò che una città come Siena può offrire.

Un ringraziamento ai componenti della giunta che si sono buttati, alcuni ributtati, in questa sfida: i più giovani, Emiliano Muzzi vice-presidente, Federico Melai e i più anziani, di servizio, Paolo Petreni, Antonio Dami e Alessandro Bianciardi. Un grazie speciale a Luca Bocci, il segretario, che in questi primi mesi mi ha supportato e soprattutto sopportato, ed è colui che gestisce anche il nostro sito.

Sito che nei mesi estivi arriva a quasi tremila contatti quotidiani da tutto il mondo e che presto avrà una nuova veste grazie all'Amico Francesco Boschi, ex Presidente ed ora Amministratore Delegato del Consorzio per la Tutela.

Un ringraziamento al Rettore Pacciani, alla società l'Alba con il suo Presidente Finetti e a tutti i contradaiooli della Nobil Contrada del Bruco per questa bellissima serata.

Un saluto agli ex Presidenti del Comitato Amici del Palio stasera al gran completo e per questo li ringrazio veramente di cuore tra di loro il Dott. Benito Guazzi che proprio 50 anni fa diventava Presidente e a tutti i componenti del Comitato vecchi e nuovi, tra cui tanti amici e persone verso cui nutro una profonda stima: è grazie anche a loro se ho accettato questo incarico.

Concludo con una frase trovata in un articolo di giornale del 1967 in occasione dei vent'anni del Comitato. E' un augurio che il cronista dell'epoca faceva al Comitato Amici del Palio, perchè rimanesse così vivo per sempre, operando per il bene delle Contrade e del Palio.

Questo è ciò che noi tutti, anche oggi, gli auguriamo.

Viva il Comitato.



Comitato Amici del Palio